

INTERVENTI STATI GENERALI DEL NORD DOMENICA 10 MAGGIO 2009

On. Umberto Bossi
Segretario Federale

Devo dire che è emerso uno spaccato abbastanza chiaro del lavoro che abbiamo fatto quest'anno. Abbiamo mantenuto la parola data in campagna elettorale. Questo è importante. E' chiaro che tutto questo è costato tantissimo, a Maroni è costato tantissimo. Per noi il Federalismo non è stato facile, è costato tantissimo. Devo dire a Calderoli che non sarà facile stabilire il costo standard anche perché, se in certe regioni la sanità costa così tanto, è perché rubano. Se una siringa costa 1.000 lire a Varese e in un'altra regione costa 10 volte tanto è perché qualcuno si mette in tasca la differenza. Non c'è niente da fare. E quindi, non occorre essere dei geni per capire quali enormi differenze ci sono. Sono assolutamente da chiarire. Secondo me, c'è molta gente che si mette in tasca i soldi, i politici che non dovrebbero fare politica, che non hanno ideali. Almeno la Lega ha dimostrato che ha i suoi ideali. Non solo idee ma ideali, e che li porta avanti con determinazione. E' un partito che non abbandona. Faremo un manifesto: "La Lega non ti abbandona".

Quando un popolo come il nostro cammina, piega la storia. Questo lo sapevamo. Lo sapevamo che avremmo piegato la storia. I popoli padani uniti, quando si mettono a camminare, cambiano la storia, cambiano il mondo e noi non siamo che espressione della realtà che ci circonda, di Voi, dei popoli Lombardo, Veneto, Piemontese, Grandi popoli, popoli che se si muovono, non c'è niente da fare, gli altri possono anche gridare, però se si muovono popoli così forti, riescono a piegare la storia e a cambiarla. E tutti noi siamo espressione vostra. I popoli che si impegnano, che lavorano, che magari vengono sfruttati, non hanno la loro libertà al completo. Però una cosa devo dirla. Dovrebbe essere pronto il Disegno di Legge perché ogni dialetto, ogni lingua regionale venga sostenuta dalla regione e dalle scuole, questo è fondamentale. Poi altre cose avverranno in questi giorni, vedrete alcune cose belle, avremo anche noi i nostri magistrati. Non ci avrete dato il vostro voto per niente, avrete investito bene il vostro voto. Il Presidente Stefani, che è un borbottone, si è dato da fare anche lui, con i vari Paesi per cercare gli sbocchi alle nostre imprese. Lui fa quello, sostanzialmente. Gli piace anche girare, secondo me. Soprattutto nei Paesi dove si dice che ci siano belle donne, bel mare. E' un furbacchione, non si dà pace di invecchiare, ma invecchiamo tutti e non abbiamo paura di invecchiare, è inevitabile. Però, è un'egregia persona il Presidente della Lega. Ha costruito la televisione della Lega, è stato bravo e si è impegnato. Quando smette di borbottare e fa le cose, è bravo. Se invece borbotta o pensa di essere bellissimo e di piacere moltissimo alle donne, allora è meno forte. Però, è stato bravo a fare la televisione della Lega, il giornale della Lega. E' uno che si impegna, non è mica facile fare partire una televisione, devi essere anche calmo e questa è la cosa più difficile per lui.

Adesso i giornalisti non si limitano a descrivere le cose che avvengono. No le inventano, le creano loro. Con i giornalisti bisogna avere una bella pazienza. Lui, che la pazienza non ce l'ha di natura, non è una sua dote di natura, ha dovuto fare una bella fatica. Ti ringraziamo Presidente, ti ringraziamo. La radio l'ha comprata il signor Bossi a Varese, e sai chi me l'ha proposta? Marano. Mi dice: "guarda che la sinistra vende la sua radio". Ed io me la comprai. Poi, dopo, siete venuti voi e siete stati anche bravi a trovare la pubblicità, a trovare i soldi per farla andare avanti. Grazie, Presidente. Io vi saluto, vi lascio andare, almeno qualcuno andrà a mangiare, perché le cose troppo lunghe non vanno tanto bene.

C'è la festa della mamma. Hai fatto bene a dirmelo Zaia, così mando subito un mazzo di rose a mia moglie. Sono stato fortunato perché è nata leghista e non mi ha mai rotto le scatole quando si dovevano tirar fuori i soldi per la Lega. Non mi ha mai detto niente. Se è per la Lega sì. Poi, io non

ci sono mai e Lei ha portato avanti la famiglia, i figli. Sono stato fortunato. La povera Manuela. Vedo Castelli in prima fila, che la conosce.

Sempre in giro, bisogna avere una moglie che porta avanti tutto, se no... nel tuo caso poi comanda lei. Io ho tutti maschi, i maschi sono sempre legati alla madre.

In qualche modo siamo andati avanti, siamo arrivati fino a qui. In Parlamento ci dicevano di investire nei Buoni del Tesoro americani. Io e Giorgetti facemmo una bella cosa, investimmo nella casa per la famiglia (almeno quella roba lì resta) e non abbiamo sbagliato. Gli altri hanno perso i soldi, noi li abbiamo tenuti. A volte, la famiglia serve anche a questo. E così oggi, io e Giorgetti abbiamo la casa ed abbiamo la famiglia. Abbiamo una casa per i figli. Quelli che, invece, volevano diventare ricchi, che compravano titoli americani, hanno perso tutti i soldi. Vedi il destino. A volte essere umili paga.

Amici, fratelli Veneti, do un abbraccio a tutti. Poi ci vedremo in campagna elettorale, nei comizi, però dovete muovere le gambe a metter su manifesti. Altre cose non vale la pena dirle adesso...ci copiano anche i manifesti! Un'ultima cosa. Ci sono stati ministri come Zaia, particolarmente bravo. Zaia venne da me perché chiedessi a Tremonti i soldi per l'agricoltura, e Tremonti non poteva dargli i soldi. Lo mandammo in Europa. E' andato là, da solo, a picchiare il pugno sul tavolo ed ha portato a casa le quote latte. Nessuno c'era riuscito. E' stato davvero bravo.

Grazie fratelli Veneti.